Siracusa. Corpo senza vita di una donna alla Tonnara: martedi l'autopsia

Il corpo senza vita di una donna è stato rinvenuto nelle acque della baia di Santa Panagia. La segnalazione è partita intorno alle 13,30. Un pescatore ha notato il corpo in mare e ha allertato le forze dell'ordine. Il recupero del cadavere è stato affidato a due operatori dei Vigili del Fuoco in moto d'acqua, specializzati in questo genere di interventi. Il recupero è stato piuttosto complicato perchè il corpo si era incastrato in una insenatura ed è stato completato intorno alle 14,00. La Capitaneria di Porto ha messo a disposizione dei mezzi della sede di Targia per perlustrare la zona.
Il medico legale, Francesco Coco, ha effettuato l'ispezione cadaverica ma non è stato possibile procedere ad un riconoscimento. Il corpo, rimasto in acqua diversi giorni, si presenta in cattive condizioni. E' probabile che il decesso risalga a diversi giorni fa. Le indagini sono affidate alla Squadra Mobile ma pare che dovrebbe trattarsi proprio della 49enne che lunedì scorso si era allontana dalla sua abitazione. Il magistrato Caterina Aloisi ha disposto l'autopsia. Sara' effettuata martedi.
Nella tarda serata di ieri qualcuno ha depositato su una panchina dell'area condominiale in cui la famiglia risiede la borsa della signora scomparsa, con all'interno il portafogli, tutti i documenti e un vestito. E' probabile che chi ha rinvenuto gli effetti personali della donna abbia letto sulla carta d'identità l'indirizzo della sua abitazione e abbia deciso di far ritrovare, senza esporsi, gli oggetti nei pressi dell'edificio in cui i parenti vivono. Questa mattina la famiglia aveva lanciato un appello per sapere dove quella borsa fosse stata ritrovata.
Poi la drammatica evoluzione degli eventi. Il marito è stato

convocato nell’obitorio dell’Umberto I, dove è stato nel frattempo trasferito il corpo.